

FIERA LIBRO RAGAZZI/ 2

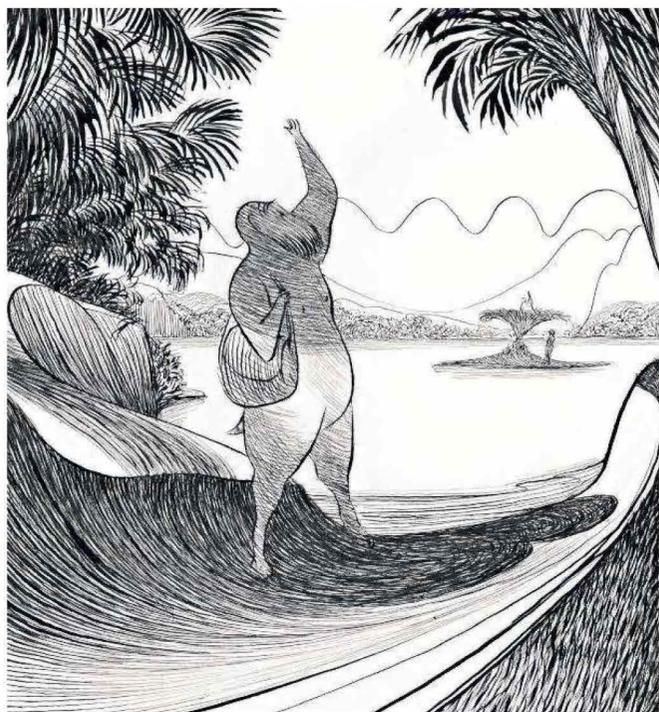
## Mattotti e Ghirlanda in bacheca



PAOLA NALDI

**D**a questa sera passeggiando per via Indipendenza, si potrà leggere nelle bacheche una storia d'amore e coraggio, e immergersi in un mondo fantastico. Sono le tavole in bianco e nero disegnate da Lorenzo Mattotti per "Ghirlanda".

A PAGINA XIII



### GHIRLANDA

Una tavola tratta dall'ultimo lavoro di Lorenzo Mattotti, "Ghirlanda", realizzato con Jerry Kramsky e edito da Logos. Oltreché "affisso" nelle bacheche di via Indipendenza, il graphic novel sarà presentato a Bologna il 4 aprile con incontri in Fiera e in libreria

# Nelle bacheche di via Indipendenza le tavole sognanti del maestro Mattotti

Le immagini del suo ultimo lavoro introducono gli eventi legati all'expò

PAOLA NALDI

**D**a questa sera passeggiando per via Indipendenza, se si hanno occhi attenti, si potrà leggere una storia d'amore e coraggio, di fedeltà e riscatto, immergendosi in un mondo fantastico, popolato da creature meravigliose. Cercate le bacheche che un tempo servivano ad ospitare i cartelloni pubblicitari, con una piccola deviazione anche nella piccola via San Giuseppe, e vi troverete le tavole in bianco e nero disegnate da Lorenzo Mattotti per l'ultimo graphic novel, "Ghirlanda", scritto insieme a Jerry Kramsky e appena uscito Logos Edizioni.

Generosamente, arricchendo i muri della via dello shopping con il suo stile inconfondibile, l'illustratore torna a Bologna, la città che è stata un po' la sua seconda casa, e in occasione della Fiera diventa uno dei "Maestri" del programma «Boom! Crescere nei libri», il calendario di iniziative sotto le Torri stilato da BolognaFiere e Comune. Mattotti, che vive a Parigi, sarà a Bologna insieme a Kramsky e per tutta la giornata di martedì 4 aprile, sarà impegnato dentro e fuori i padiglioni: alle 10 firmerà dediche presso lo stand di Logos Edizioni al padiglione 26; alle 14 parteciperà ad un incontro al Caffè degli Illustratori dialogando con Emilio Varrà; alle 15.30 i visitatori della Fiera lo ritroveranno all'Illustrators Survival Corner in compagnia di Ivan Canu. Infine alle 18 si dedicherà al pubblico in un incontro alla libreria Feltrinelli di piazza Ravennana dove, ancora insieme a Jerry Kramsky, illustrerà la genesi dell'opera durata dieci anni.



Lorenzo Mattotti

L'incipit è lieve. «Oltre i sospiri delle nubi, tra gli orizzonti del crepuscolo, si stende la terra di Ghirlanda. Le sue vaste piane e i morbidi pendii sembrano trattenerne la luce, il clima è mite. Laggiù da tempo memorabile vivono i Ghir, un popolo di esseri pacifici, che amano contemplare le magie del territorio con il loro stupore di bambini antichi». Poi, nelle 400 pagine del libro, la trama prosegue seguendo le avventure di Ippolite, il figlio dello sciamano del villaggio. Sullo sfondo un universo onirico e allegorico che, come spiega Mattotti, «rievoca l'ingenuità originaria di vecchi fumetti come *Alley Oop* e i *Moomin*, ricchi di animali strani e teneri, ma anche capaci di emozionarsi e di soffrire».

A Bologna Mattotti negli anni Ottanta ha mosso i primi passi, crescendo in quella factory magmatica che era Valvoline, fondata insieme a Daniele Brolli, Giorgio Carpinteri, Igor, Marcello Jori e lo stesso Kramsky. E dagli anni Novanta è stata poi la galleria Squadro a presentare in città le sue opere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA